



LITTLE PEOPLE

## Ely & Bea sulle tracce del fantasma

ALESSANDRA ROTA

**P**uò uno spettro rendere amiche due ragazzine di sette anni? Probabilmente sì, soprattutto se poi nella suddetta (e presunta) apparizione non c'è nulla di preoccupante né, tantomeno, di legato all'aldilà. La serie americana di successo Ely + Bea (autrice Annie Barrows, disegni di Sophie Blackall, traduzione di Paola Mazzarelli) è pubblicata in Italia da Gallucci e il nuovo titolo *Il fantasma della scuola* conferma la piacevolezza di queste avventure, molto al femminile, visto che i maschi sono un po' "schizzati" e



comunque sanno solo giocare a pallone. Scrovevole e divertente, la storia racconta delle improvvise "visioni" di Ely, confermate da Bea.

Che cos'è quella roba che esce dalla porta del bagno delle femmine? Un ectoplasma, un vampiro scolorito? Basta stringere appena gli occhi e i contorni sfumano e si trasformano. Paura? No, anzi, un brivido di eccitazione perché forse la scuola elementare Emerson è costruita sopra una tomba e un'anima in pena sta cercando sollievo. Perno della trama sono ovviamente le due fanciullette, il loro rapporto cementato da un patto non di sangue ma di "sputo", la loro curiosità, la capacità di combinare guai, colpa di un'immaginazione assai fervida. Intorno a loro tanti personaggi come Zuzù, campionessa di "ruota", la maestra Saba comprensiva e tollerante, la maestra Noble, taccchi a spillo e rossetto rosso, di tutt'altra pasta, Mac Adam, un bambino "strano" che mangia la terra del cortile durante la ricreazione, e poi Leo il calciatore, Eric che non capisce gli insiemi, Di-

no, Drew, Vanessa, Nancy.

**Ely+Bea e il fantasma della scuola**

di Annie Barrows  
Gallucci, pagg. 125, euro 9,90

© RIPRODUZIONE RISERVATA

